

I finti deboli del ddl Zan sono anticristiani

L'articolo 6 del provvedimento bavaglio protegge chi deride la religione e si becca finanziamenti da multinazionali e organizzazioni. La bandiera a sei colori, inoltre, è una parodia dell'arcobaleno (che ne ha sette): quel drappo lo usa un gruppo esoterico pro Satana

di SILVANA DE MARI

■ Articolo 6 del ddl Zan (*Modifica all'articolo 90-quater del codice di procedura penale*): «Al-

l'articolo 90-quater, comma 1, secondo periodo, del codice di procedura penale, dopo le parole: "odio razziale" sono inserite le seguenti: "o fondato sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere"».

L'articolo 6 modifica dunque l'articolo 90-quater del epp sulla condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa: nella valutazione si terrà conto anche dei reati commessi in ragione del sesso, del genere, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere.

Il primo punto dolente, ma forse sarebbe più corretto definirlo demente, è attribuire nel mondo occidentale in questa fase storica una particolare vulnerabilità alla minoranza cosiddetta Lgbt. È una minoranza che ha diritto a finanziamenti pubblici per fare i Pride, letteralmente vuol dire Orgoglio, è uno dei sette vizi capitali, in cui offende pesantemente Cristo e la Madonna, ingiuria e calpesta la religiosità della maggioranza, la umilia e la deride. Ogni singola multinazionale, tutte le organizzazioni sovranazionali, addirittura il Mes si gloriano di finanziare manifestazioni in cui si deride la crocifissione che per i credenti è il pilastro della loro religione, per i non credenti è la morte sotto tortura di un uomo.

Mentre tutti squittiscono la parola empatia e inclusione trionfa la perversione di deridere il dolore umano. Mentre i cristiani sono massacrati in Asia e in Africa, in occidente si calpesta la loro anima, si deride il loro dolore. I cristiani sono costretti a finanziare con le proprie tasse

manifestazioni dove la loro religione è ingiuriata come non mai, dove è anche ingiuriato il dolore umano di un Uomo crocifisso e di sua Madre che lo vede morire, esattamente come gli ebrei nella Germania hitleriana con le loro tasse finanziavano il rogo delle loro sinagoghe.

I cristiani sono costretti a muoversi in metropolitana inondate da un finto arcobaleno a sei colori, devono subire nei parchi pubblici panchine con gli stessi sei colori, che sono anche sulle strisce pedonali, sulle magliette dei calciatori, nel logo occidentale delle multinazionali, mentre manca vigliaccamente nella versione saudita e iraniana degli stessi, a fulgida dimostrazione che di difendere gli omosessuali dove sono veramente perseguitati non importa un fico a nessuno, quello che importa è offendere i cristiani, perché il falso arcobaleno a sei colori è un simbolo anticristiano. L'arcobaleno che si forma nell'alto del cielo e nel basso delle pozze ha 7 colori: il rosso è in basso, infatti i raggi a noi invisibili che sono nello spettro oltre il rosso sono detti infrarossi, che stanno sotto, e il viola è in alto, e infatti i raggi a noi invisibili che ci sono oltre il viola si chiamano ultravioletti, ultra, oltre, al di sopra. In questa bandiera è invertito. In più manca l'indaco, che è un colore di valenza religiosa e in questa maniera si perde il fatto che i colori sono sette e che il verde è quello centrale: in effetti un colore rasserenante per la nostra mente. Questa bandiera è la parodia dell'arcobaleno. Il nostro cervello funziona sulle analogie e noi ci sbagliamo e scambiamo sistematicamente questa parodia per l'arcobaleno. In effetti la bandiera a sei colori è il drappo della Società teosofica, un movimento mistico, esoterico, spirituale e gnostico fondato nel 1875 da

Helena Petrovna Blavatsky, che ha chiarito che Satana è calunniato dalla Chiesa, in realtà è tanto una brava persona, e che il suo simbolo è il sei, gran bel numero panciuto e tondo, con annesso arcobaleno azzoppato.

I vulnerabili sarebbero quindi dei signori che deridono il cristianesimo e usano una bandiera ufficialmente satanica, il tutto coi quattrini della nazione che è a maggioranza cristiana. Wow. Non male per dei perseguitati. Lo statuto di vittime deboli che concede infiniti vantaggi processuali è dato a un gruppo finanziato dalle élite mondiali che costringe anche coloro cui spacca il cuore, deridendo quello che per loro è più sacro, a finanziarlo con le loro tasse e ha una bandiera ufficialmente satanica. Le maggioranze non devono opprimere le minoranze, ma le minoranze non devono offendere le maggioranze, altrimenti si chiama dittatura delle minoranze ed è una roba che fa un po' schifo come ogni dittatura.

Lo status di vittima vulnerabili da chi e come viene attribuito? Vulnerabile è il portatore di disabilità, sempre, e possiamo darne una precisa definizione: una minore capacità lavorativa, una minore capacità di difesa fisica o verbale. In cosa un maschio che scambia pratiche erotiche con un altro maschio può essere considerato vulnerabile?

Le leggi in un Paese decente devono essere poche e chiare. Molto chiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

